

**ORDINE ASSISTENTI SOCIALI - CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA**

**RELAZIONE DEL TESORIERE  
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

**NOTA PRELIMINARE**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2021.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2019  
PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA**

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

**ENTRATE**

Sono state previste entrate per € 102.388,00 (di cui € 15.344,00 per partite di giro).

La parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 85.394,00 (di cui € 1.496,00 per prima iscrizione all'Albo). La previsione è stata elaborata stimando che il numero degli iscritti al 31/12/2020 sia pari a 711 e che le nuove iscrizioni del 2021 siano pari a 17.

Le entrate per diritti di segreteria accolgono quelli per le spese di istruttoria delle pratiche di iscrizione all'Albo e quelle per l'accreditamento degli eventi formativi.

Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite.

Nel dettaglio, nelle partite di giro sono inserite l'Iva split payment e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota dei contributi riscossi sulle prime iscrizioni per conto del Consiglio Nazionale.

**USCITE**

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € 102.388,00 (di cui € 15.344,00 per partite di giro).

Le spese correnti sono stanziare per un importo pari ad € 87.044,00.

Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 36.227,20 e sono relativi ai compensi e rimborsi spettanti ai membri del Consiglio, delle Commissioni, del Consiglio di disciplina e al Revisore dei conti.

Nella terza categoria sono riportate tutte le voci di bilancio che riguardano l'acquisizione di beni o servizi, per il funzionamento degli uffici, compresa la locazione della sede. Le spese complessivamente ammontano ad € 36.738,00 e quelle di maggior rilevanza sono per l'organizzazione della segreteria generale per € 16.348,00 e per l'affitto della sede € 8.460,00.

La quinta categoria accoglie le spese per prestazioni istituzionali che ammontano complessivamente ad euro 7.700,00, in particolare è stato previsto lo stanziamento di euro 2.500,00 per le spese relative alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

La settima categoria riporta le spese bancarie e le spese per riscossione della quota annuale tramite il servizio dell'Agenzia delle entrate riscossione.

La categoria oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap e di altri tributi a carico del Consiglio.

Nella decima categoria è esposto il fondo di riserva: detto capitolo può avere una capienza massima pari al 3% delle spese correnti previste e può essere stornato, mediante atto del Tesoriere, per incrementare lo stanziamento di altri capitoli che presentino risorse insufficienti, offrendo, pertanto, una significativa flessibilità al bilancio.

Non risultano stanziamenti per spese in conto capitale.

Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata trattandosi di somme riscosse per conto di terzi (Erario, Inps, Cnoas) a cui devono essere riversate.

Il presente preventivo finanziario non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020.

### **PREVISIONI DI CASSA**

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari stimati per l'anno 2021.

### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2021 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2021.

**TABELLA DIMOSTRATIVA  
DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020**

Nel preventivo finanziario è esposto un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 pari ad € 33.128,47.

Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 31/8/2020 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno, nonché le variazioni dei residui già verificatesi al 31/8/2020 e quelle presunte per la restante parte del 2020 (variazione dei residui comunque pari a zero).

Non risulta l'apposizione di vincoli all'avanzo di amministrazione; la parte libera dello stesso non è stata applicata al bilancio di previsione 2021.

**PREVENTIVO ECONOMICO**

Il preventivo economico è stato redatto rielaborando le risultanze del preventivo finanziario secondo criteri di competenza economica e sono state inserite voci, come gli ammortamenti, che, non avendo movimentazione monetaria, non sono presenti nel preventivo finanziario

Nel preventivo economico il risultato che si rileva, è un disavanzo costituito dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a € 232,00.

Perugia, 6 novembre 2020



Il Tesoriere

A.S. Dott.ssa Stefania Rosatelli

